

Parma

Iniziativa Finanziata da Cariparma e Barilla

Food Farm solidale: donati 40mila euro di beni alimentari

«L'obiettivo? Arricchire e far proseguire il progetto»

Le realtà coinvolte

Studenti e docenti cooperano per la produzione di prodotti alimentari di prima necessità; Fondazione Cariparma e Barilla hanno garantito l'attuazione del progetto; Caritas Diocesana, Emporio Solidale e Comunità di Sant'Egidio sono i destinatari del progetto.

» «Food Farm solidale», una realtà con grandi obiettivi. In particolare, alla fine dello scorso mese, Food Farm 4.0 ha aperto le porte ai rappresentanti degli enti del terzo settore del nostro territorio - Caritas Diocesana, Emporio Solidale e Comunità di Sant'Egidio - per un incontro destinato alla rendicontazione e valutazione di questo progetto, sostenuto e finanziato da Fondazione Cariparma e dal Gruppo Barilla.

Nel gennaio del 2022 la rete di scuole che operano nel laboratorio Food Farm 4.0 ha intrapreso un nuovo cammino verso la sensibilizzazione degli studenti alla lotta allo spreco e al sostegno dei più bisognosi facendo nascere «Food Farm solidale», un progetto che mette insieme diverse realtà: studenti e docenti che cooperano al Food Farm per la produzione di prodotti alimentari di prima necessità; la

Fondazione Cariparma e il Gruppo Barilla (attraverso la fondazione Munus) che, grazie ai loro generosi e preziosi contributi, hanno garantito l'attuazione e la realizzazione del progetto; gli enti del terzo settore Caritas Diocesana, Emporio Solidale e Comunità di Sant'Egidio destinatari del progetto.

Tra settembre del 2022 e lo scorso gennaio sono stati prodotti e distribuiti circa 8.000 confezioni di biscotti, 18.500 vasetti di confettura, 6.500 prodotti salati bakery, 1.200 succhi di frutta e 6.000 vasetti di sughi, per un valore complessivo di 40.000 euro. E da qui a giugno il Food Farm si ripropone di donare altri prodotti per un valore di 20.000 euro.

I rappresentanti degli enti e le associazioni coinvolti si sono mostrati molto entusiasti e riconoscenti e hanno più volte sottolineato l'importanza del progetto che ha permesso di garantire a

Studente solidale

Oltre agli aiuti in beni alimentari, si è raggiunto un altro obiettivo prefissato: lo «studente solidale»: molti ragazzi, infatti, hanno iniziato un percorso di volontariato nelle associazioni.



moltissime famiglie una colazione adeguata, ricca e nutriente. Nasce così, il bisogno di distribuire più confetture, anche perché sul territorio di Parma, il Food Farm è l'unica azienda a produrle e quindi diventa un prodotto ricercato e desiderato. Inoltre, è stato evidenziato che dal 2022, anno di inizio di «Food Farm», il numero di assistiti è cresciuto in maniera esponenziale (circa il 50% in più), aumentando il

bisogno di aiuti e sostegni.

Questo è anche un dato che lascia tutti i presenti preoccupati, perché purtroppo il progetto a giugno sarà in scadenza. Oltre agli aiuti in beni alimentari, con questa esperienza, si è raggiunto un altro obiettivo prefissato: lo «studente solidale». Molti studenti, infatti, hanno iniziato a intraprendere un percorso di volontariato nelle associazioni. Percorso che li arricchirà sia dal punto di vista ci-

vico che personale.

Dall'incontro è nato il desiderio di poter continuare questo progetto, arricchendolo e soprattutto riuscendo a raggiungere più famiglie possibili a cui bisogna dare più sostegno. Tra speranze, domande e previsioni la speranza è dunque quella di poter continuare in questa direzione per essere «una rete che fa rete».

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Incontro Marco De Ruvo ha presentato il suo libro con Marisa Maffeo, finalista di Masterchef 9

La dieta? Funziona se ti rende felice

Il nutrizionista: «Ho voluto indicare una via possibile per stare bene con se stessi»

» Un nutrizionista e una finalista di Masterchef che avranno a che fare con un libro dal titolo «La ricerca della felicità»? Nel volume non si parla di filosofia, ma della via per recuperare il benessere psicofisico, senza dover sottoporsi a diete massacranti e recuperando anche il piacere della tavola.

La presentazione del libro (364 pagine edito da Albatros) si è tenuta venerdì alla libreria Mondadori dell'Euro Torri: hanno partecipato Marco De Ruvo, nutrizionista e scrittore, e Marisa Maffeo, finali-

sta di Masterchef 9 e intervistatrice per l'occasione. «L'idea del libro - afferma Marco De Ruvo - è adattare la dieta alla vita quotidiana: si mangia un po' meno nei giorni di lavoro per tornare a fare la pasta in casa nel fine settimana, così che si possa tornare a mangiare bene e a ritrovare un benessere psicofisico importante».

Niente piani iperproteici, niente diete chetogeniche, meglio non strafare con elementi che possono stressare l'organismo a lungo andare. «Le ricette ci sono nel libro,



Euro Torri Lo scrittore Marco De Ruvo con Marisa Maffeo.

ma solo in fondo - racconta lo scrittore -, prima fornisco informazioni importanti e riporto diversi studi, accompagnando il lettore in una filosofia che spiega perché alcune regole sono buone ma bisogna saperle utilizzare. È un percorso in cui seguo il lettore fino alla fine, fino alle ricette». «Il libro nasce da un sogno nel cassetto, dall'Università - afferma il nutrizionista -. Il mondo della nutrizione insieme al calcio sono ormai temi da chiacchiere al bar, così ho deciso di chiarire le idee a molti, di indicare una via pos-

sibile per stare bene con se stessi».

Nel volume vengono approfonditi i casi in base anche ai diversi assi metabolici, sia per chi si allena sia per chi non lo fa e magari vive sotto stress e ha quindi bisogno di rimettersi in forma appena avrà un momento libero. La tendenza attuale è rispondere sempre più ai canoni di bellezza fatti di magrezza e diete estremamente pericolose. «Tratto il tema del dismorfismo (difetti percepiti che in realtà non sono evidenti o sembrano lievi ad altre persone, ndr) sempre più riscontrato nei giovani - spiega De Ruvo -. Le ricerche scientifiche dimostrano che è causato dai social, quindi diventa importante cambiare la visione delle persone così che possa ritrovare il benessere».

Silvio Marvisi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lega La deputata parmigiana: «9 milioni per Regione ed enti locali»

Cavandoli: «Fondi per la montagna»

» «Ringrazio il ministro per gli Affari regionali e le Autonomie, Roberto Calderoli, per l'adozione del decreto di rifinanziamento del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane. Sono in arrivo in Emilia Romagna quasi 9 milioni alla Regione e agli enti locali per la promozione delle politiche a favore delle nostre montagne», sottolinea Laura Cavandoli, deputata della Lega eletta a Parma.

«La Lega - continua la nota - è da sempre vicina alle problematiche dei territori montani: solo lo scorso novembre avevo parlato di que-



Laura Cavandoli «Grazie al ministro Calderoli per aver rifinanziato il Fondo».

sto rifinanziamento in un incontro a Borgotaro in cui la Lega aveva ascoltato i cittadini che abitano le nostre montagne. Oggi, alle parole seguono i fatti: con questo decreto, che di fatto raddoppia la disponibilità del Fosmit a livello nazionale portandola a più di 200 milioni di euro, potremo garantire interventi e iniziative di salvaguardia e valorizzazione della montagna anche in provincia di Parma».

«Questa notizia fa il paio con il via libera dato dal Consiglio dei ministri di giovedì scorso al disegno di legge del ministro Caldero-

li per il riconoscimento della montagna - continua Cavandoli -. Si tratta di una proposta che garantirà il miglioramento dei servizi pubblici essenziali nei territori montani, come scuole e sanità. Si prevedono misure per favorire il ripopolamento della montagna con agevolazioni fiscali per i giovani, detrazioni per l'acquisto o la ristrutturazione di case, crediti d'imposta per agricoltori e silvicoltori e anche facilitazioni per il lavoro agile».

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PICCOLA PUBBLICITÀ

GAZZETTA

Annunci

Questi avvisi si ricevono tutti i giorni feriali presso gli uffici della Società PUBLIEDI s.r.l. via Mantova, 68 - Parma - Tel. 0521-464111. Il prezzo deve essere corrisposto anticipatamente. Esso risulta dal numero delle parole (minimo 10, sdoppiando quelle artificialmente composte). Non sono ammessi annunci che contengono richieste di foto, denaro e francobolli per la risposta. Le offerte di impiego e di lavoro si intendono rivolte ad ambo i sessi, Legge 903 del 9/12/1977. Tutte le lettere indirizzate alle caselle PUBLIEDI debbono essere inviate per posta ordinaria e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

04 LOCALI APPARTAMENTI DOMANDE

APPARTAMENTI/ NEGOZI anche occupati, privato acquista urgentemente scopo investimento esclusivamente in Parma città. Trattative celeri, pagamento immediato. Telefonare 351.3357650.

05 CASE VILLE TERRENI

VENDESI VIA RIMEMBRANZE nuda proprietà, villetta su tre piani con possibilità mansarda, giardino e due posti auto. amministrazione@westward.site

Gruppi Familiari Al-Anon

Parma e speranza per familiari e amici di bevitori problematici

Numero Verde 800 087 897

www.al-anon.it